

BILANCIO
SOCIALE
2015



BASTA
GUARDARSI



ASSOCIAZIONE
BAMBINI IN ROMANIA
ONLUS

MILANO

Via Cavalcabò, 10 - 20146 Milano
Telefono e Fax: +39.02.48.011.956
volontari@bironlus.eu

COMO

Via Acquanera 10/f - 22100 Albate (CO)
info.como@bironlus.eu

INDICE

SALUTI IN APERTURA	05
NOTA METODOLOGICA	07
CAPITOLO 01 CHI SIAMO	 11
Carta d'identità	13
Mission e Vision	14
Storia	16
Organigramma	18
CAPITOLO 02 COSA FACCIAMO	 21
Romania e Moldova	00
Italia	00
Campi	00
CAPITOLO 03 COME CI SOSTENIAMO	 45
Fund Raising	47
Donazioni ed Eventi	49
2015: Eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi	50
Progettazione	52
CAPITOLO 04 COSA DICONO I NUMERI	 55

Apertura, aprirsi, aprire. Da qualche tempo sono queste le parole chiave del lavoro che facciamo in BiR. L'apertura oggi è un movimento in controtendenza e siamo fieri di essere parte di una minoranza che crede nell'apertura e prova a praticarla ogni giorno. **Nel 2015 ci siamo aperti a nuove organizzazioni, abbiamo aperto nuove destinazioni e nuovi progetti, abbiamo aperto a tutti la nostra formazione.** In BiR preferiamo gli spazi aperti alle frontiere. Crediamo nella condivisione come opposto ad ogni muro che crea una separazione. E **viaggiando noi cerchiamo di avvicinarci a tutto ciò che i confini tengono lontano.** Siamo figli dell'Erasmus, dell'Interrail, dei viaggi low cost. I confini li superiamo ogni giorno navigando su Internet. Siamo uomini e donne che credono nella libertà di movimento, nelle relazioni autentiche e nell'accoglienza incondizionata. **L'interazione e le integrazioni generano scambi fertili tra persone diverse che riescono a regalare a tutti una terra più ricca, più vasta, più varia.** Ci piace costruire ponti, intesi come architetture che permettono di andare oltre a un valico. Viviamo di tensioni che ci spingono sempre verso l'altra sponda e ci fanno fare l'impossibile per annullare le distanze. I nostri occhi non vedono divisioni, contrasti e distacchi. Vedono esseri umani, davanti ai quali vogliamo solo essere uomini e donne presenti, con una mano tesa per unire cose che sembrano lontane. **E la linea più breve per unire due punti è sempre quella che passa al di là del muro.**



Libertà di
movimento,
relazioni
autentiche e
accoglienza
incondizionata

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è un lavoro che appassiona!

Appassiona chi lo scrive, chi lo legge e chi lo racconta. Si tratta di un **racconto partecipato**, dove prendono voce le diverse anime di BiR. Il tentativo è di raccontare un'**Associazione dinamica e poliedrica**. È un processo impegnativo ma gratificante che attraverso parole e numeri rivela la capacità di BiR di essere sempre coerente con se stessa.

Il risultato di questo percorso è il Bilancio Sociale 2015 (di seguito



chiamato BS), in cui abbiamo cercato di trasformarci seguendo due binari:

- da un lato la **semplificazione del racconto** che dimostra una maggiore **attenzione ai lettori** che meno ci conoscono
- dall'altro la **sintesi** che favorisce una lettura molto più immediata, rimandando al web o alla relazione con le persone di BiR lo spazio

per approfondire il contesto in cui operiamo e i progetti per i quali ci adoperiamo.

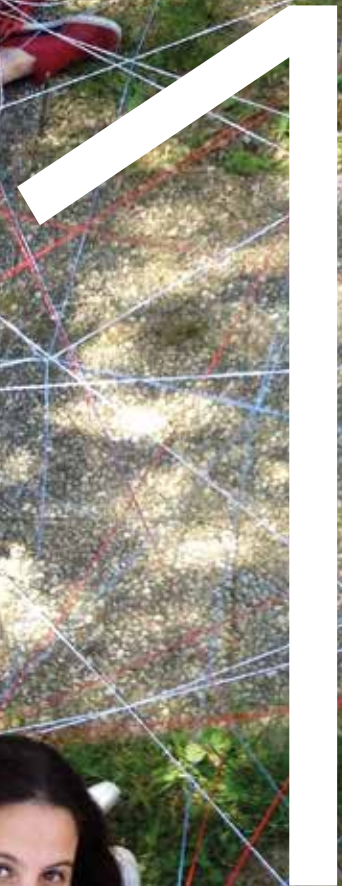
I quattro capitoli in cui è suddiviso il BS 2015 rispecchiano questa razionalizzazione: 1) Chi siamo 2) Cosa Facciamo 3) Come ci sosteniamo 4) Cosa dicono i numeri.

Anche la veste grafica è cambiata con l'obiettivo di semplificare l'impaginazione per una lettura dei testi ancora più agevole. Le infografiche aiutano a comprendere più facilmente le connessioni e le relazioni tra storie, analisi e dati attraverso un racconto per immagini.

Sono gli obiettivi che ci siamo dati nel redigere questo testo e che ci auguriamo i lettori possano ritrovare tra queste pagine. Attraverso il BS 2015, come sempre, cerchiamo di trasmettere i nostri valori, il nostro desiderio di vivere la società contemporanea, il nostro modo di stare insieme, un passo per volta nello sguardo degli altri.

Un punto, due punti, un insieme.
Buona lettura!

CHI SIAMO



CARTA D'IDENTITÀ

NOME

Associazione
Bambini
in Romania
(BiR)

DATA DI COSTITUZIONE

23 luglio 1999

FORMA GIURIDICA

Associazione ONLUS
iscritta al Registro
del Volontariato della
Regione Lombardia

SEDE LEGALE

Via Cavalcabò 10
20146 Milano

SEDE DISTACCATA

Via Acquanera 10/F
22100 Albate-Como

TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Italia, Romania e
Repubblica Moldova

VOLONTARI OPERATIVI TUTTO L'ANNO

130

STAFF DI COLLABORATORI

9

ASSOCIATI

173

NETWORK DI CUI FACCIAMO PARTE

CoLomba

Associazione delle
Organizzazioni di
Cooperazione e
Solidarietà Internazionale
della Lombardia
www.onglombardia.org

CIAO

Comitato Italiano
Associazioni e ONG
in Romania
www.ciaoromania.ro

Gruppo ForumSaD

per il Sostegno a
Distanza
www.forumsad.it

MISSION E VISION

Mission

Le finalità dell'Associazione si articolano su due dimensioni interrelate:

- Da un lato la **tutela dei diritti dell'infanzia** in Romania, Moldova e Italia, con particolare attenzione ai **minori che vivono condizioni di fragilità legate all'abbandono e alla marginalità sociale**. I progetti che sosteniamo sono centrati sulla **prevenzione dell'abbandono** e sull'**accompagnamento socio-educativo** di minori e giovani in difficoltà.
- Dall'altro la **promozione della partecipazione civica e della cittadinanza attiva**, con proposte di formazione e attivazione rivolte a giovani e adulti. Oltrepassando i confini nazionali e comunitari collaboriamo attivamente con persone, organizzazioni e istituzioni, su scala locale e internazionale, costruendo **percorsi di cambiamento ispirati a logiche di partecipazione e sostenibilità**.



Vision

Lo sguardo di BiR sul futuro si nutre di un dialogo a più voci tra le tante anime e le tante epoche associative. A questo scambio aperto partecipano ogni anno tutti coloro che desiderano contribuire a questo futuro, mettendo a fattor comune il proprio modo di vivere la cittadinanza attiva e la cooperazione. "Birks - Bir ke sarà" (di seguito Birks) è un percorso nato tre anni fa per creare uno spazio dove questo scambio potesse avvenire tra volontari, operatori dello staff e referenti dei partner con l'obiettivo di condividere e confermare gli orizzonti e le strategie operative di BiR.

L'ultima edizione di BIRKS ha portato all'individuazione di **cinque grandi sfide** per l'anno che verrà. Ecco.

- 1 Rilanciare l'identità e l'immagine di BiR**, per aumentarne e migliorarne la riconoscibilità nel contesto italiano ed internazionale.
- 2 Implementare le connessioni internazionali** attraverso una maggiore conoscenza dei contesti, lo sviluppo dei contatti con SVE e SCI, la formazione congiunta con i volontari locali.
- 3 Portare il nostro messaggio a un bacino più ampio e diversificato di persone** (volontari, donatori, istituzioni, etc.).
- 4 Rilanciare metodi e strumenti di lavoro**, facendo attenzione alla dimensione del senso e al rapporto tra struttura operativa, struttura volontaria ed organi di governo.
- 5 Presidiare la sostenibilità di tutte le nostre azioni.**

STORIA

1999

- Costituzione ufficiale dell'Associazione.
- Primi sopralluoghi in Romania per individuare partner e monitorare la situazione dei minori.
- Prima esperienza di volontariato estivo, con 19 volontari.

2002

- Formazione per gli educatori della fondazione Inima Pentru Inima.

2005

- Con Medici nel Mondo Italia, formazione del personale delle Case del Sorriso e dei centri diurni.

2000

- Primo accordo quadro con la Fondazione Inima Pentru Inima.
- Interventi strutturali di emergenza in alcuni istituti.

2003

- Primo percorso di formazione continua per i volontari dell'Associazione.
- Avviata la Casa del Sorriso di Ocnele Mari (Vâlcea).

2006

- Nuova Casa del Sorriso, a Copacelu (Vâlcea).
- Partnership triennale con CESVI e IPI per sviluppare progetti a Vâlcea, grazie a un finanziamento MAE.

2001

- Avvio primi progetti: Case del Sorriso; reintegro familiare; prevenzione dell'abbandono; animazione sportiva con Intercampus.

2004

- Avviato il Centro diurno di Copacelu (Vâlcea), per bambini dai 3 ai 6 anni.
- Avviati progetti di prevenzione dell'abbandono minorile a Turnu Severin e a Braşov.

2007

- Avviato il Centro Diurno di Ocnele Mari (Vâlcea).

2008

- Progetto "Vivere in Romania" per sostenere famiglie e territori nelle aree di Mehedinţi e Vâlcea.

2011

- "PRO-CHILD", progetto biennale di prevenzione e sensibilizzazione, cofinanziato dall'UE.
- In Repubblica Moldova con Caritas Ambrosiana e Diaconia.
- Test di volontariato estivo in Argentina.

2014

- Primo progetto di Servizio Volontario Europeo: tre volontari per un intero anno a Vâlcea.
- Seconda fase della ristrutturazione del villino di Goranu e riapertura della struttura di accoglienza.
- Collaborazione con l'associazione Curcubeu, per sostenere i ragazzi e le ragazze di Balş.
- Il 23 Dicembre ci lascia Paolo Storini, il primo Direttore nella storia di BiR.

2009

- Avviato a Milano il progetto di volontariato presso l'IPM Beccaria.
- Nuove collaborazioni a Turnu Severin per la prevenzione dell'abbandono neonatale.

2012

- Primo Bilancio Sociale di BiR.
- Supporto al centro diurno "il Vagone", a Orhei, Rep. Moldova.
- Test di volontariato in Ucraina.
- BiR aderisce al CIAO, Comitato Italiano delle Associazioni e delle ONG in Romania.

2015

- Avviata la collaborazione con Carusel, organizzazione di Bucarest attiva nel campo della prevenzione, della riduzione del danno e della grave emarginazione.
- Primo progetto di Servizio Civile Internazionale, in collaborazione con ACLI e IPSIA: Mario per un anno a Vâlcea.
- Prima edizione del progetto SVE a Bucarest con Claudia e Beatrice, seconda edizione del progetto SVE a Vâlcea, con Grazia, Gaia e Marco.
- Nuove collaborazioni per i campi estivi: Istituto Don Orione (Bucarest), Casa Pollicino (Petroşani), Centro Pinocchio (Panciu).
- Nasce la Fondazione Don Gino Rigoldi, un nuovo importante alleato per BiR.

2010

- Centro diurno a Macin (Tulcea), gestito da IPI e sostenuto insieme alla Associazione "Cuore per Cuore".
- Insieme a Intercampus, asta benefica a sostegno dei progetti in Romania: risultato straordinario.
- Prima esperienza di volontariato estivo in Repubblica Moldova.

2013

- Iniziative di accoglienza in Italia, rivolte a minori e famiglie dalla Bielorussia e dalla Siria.
- Prima fase della ristrutturazione del villino di Goranu.
- Donata una automobile alla DGASPC di Mehedinţi.
- Formazione e supervisione per gli operatori delle Case del Sorriso in Romania.
- Nasce "Birks - BiR ke sarà", percorso di condivisione e riflessione su passato, presente e futuro di BiR.

ORGANIGRAMMA

Presidente:

Don Gino Rigoldi

Vice Presidente Vicario:

Liliana Sacchi

Vice Presidente:

Benedetta Locatelli

Revisore dei conti:

Maurizio Cavallari

Consiglio Direttivo:

Tommaso Abbiati

Giancarla Berra

Marco Bianchi

Michele Collareta

Fabio Colmegna

Benedetta Locatelli

Sofia Negri

Annalisa Novembre

Paolo Ricotti

Don Gino Rigoldi

Liliana Sacchi

Santina Valente

Staff:

Andrea Rampini

Direttore

Serena Fiorentino

Valentina Schiappadini

Area partecipazione

Liliana Sacchi

Comunicazione e raccolta fondi

Antonella Lamorte

Area progetti

Renata Agosti

Amministrazione

Pinuccia Garavaglia

Sostegno a distanza

Greta Persico

Nicola Di Pirro

Area formazione

Consiglio Direttivo:

coordina e orienta la vita associativa di BiR

Gruppo Formazione:

crea e organizza i progetti di formazione per i volontari

QdL – Quelli del Lunedì:

le sedi BiR di Milano e Como aperte ogni lunedì dai volontari per incarichi di back-office, programmazione attività e nuovi spunti di lavoro

Eventi e Animal Trib(E):

eventi culturali, feste e banchetti, oltre allo "Spring Party", tradizionale appuntamento che unisce BiR, Amani e Terre e Libertà

Birks - BiR ke sarà:

pensiero creativo, sguardi condivisi e nuove visioni, per unire le varie anime di BiR e progettare il nostro futuro

SOS Siria:

accoglienza e animazione in Stazione Centrale a Milano, per le famiglie di richiedenti asilo che attraversano la città

BeccaBiR:

percorsi di scambio e condivisione tra i volontari BiR e i ragazzi dell'Istituto Penale Minorile Beccaria di Milano

Testicom

Interventi di promozione e sensibilizzazione sui temi del volontariato e della cittadinanza attiva

Redazione BS:

costruiamo il Bilancio Sociale di BiR raccogliendo dati, analisi e racconti

WIP - Walk in progress:

percorso aperto di formazione continua per i volontari di BiR

COSA FACCIAMO



COSA FACCIAMO

Cosa significa per BiR fare cooperazione?

Significa **contribuire alla trasformazione delle politiche e dei progetti che si rivolgono a persone discriminate e vulnerabili**, promuovendo l'uguaglianza e la giustizia sociale. Significa promuovere **i diritti di tutte e di tutti**, cercando il giusto mix tra sostegno materiale e rinforzo dei nostri alleati, per diffondere prassi virtuose e sviluppare autonome capacità di azione.

COOPERAZIONE E CAPACITY BUILDING

Oltre 92.000 € donati direttamente ai nostri partner locali

Tre immobili di nostra proprietà messi a disposizione dei progetti di Vâlcea

Sostegno al fundraising locale, con contributi di oltre 30.000 € erogati ai nostri partner da aziende locali, grazie alla nostra intermediazione

Attività di monitoraggio e supervisione di progetti e servizi, con un aumento significativo dei viaggi tra Romania e Italia

Formazione e supervisione mensile dello staff locale di IPI e Carusel

E cosa intendiamo quando parliamo di cittadinanza attiva?

Il nostro obiettivo è quello di **promuovere la partecipazione di giovani e adulti alla vita della collettività**, facendo particolare attenzione a chi



Legenda

- 1** Fondazione Inima Pentru Inima
Vâlcea e Braşov, Romania
- 2** Direzione Generale di Mehedinti
Turnu Severin, Romania
- 3** Associazione Carusel
Bucarest, Romania
- 4** Associazione Arcobaleno
Slatina, Romania
- 5** Filantropia
Orhei, Moldova
- 6** Diaconia
Feteşti, Moldova
- 7** Cittadinanza attiva in italia
Milano e Como, Italia
- 8** Campi di volontariato internazionale
 - A**âlcea, Romania
 - B**radet (Braşov), Romania
 - C**alş, Romania
 - D**ura Văii, Romania
 - E**gigea, Romania
 - F**ostanza, Romania
 - G**ulcea, Romania
 - H**rhei, Moldova
 - I**eteşti, Moldova
- 9** Il volontariato di lungo periodo
Vâlcea, Romania

non ha voce né potere. Crediamo che ognuno di noi abbia il diritto e la responsabilità di essere protagonista delle trasformazioni -piccole e grandi- che attraversano il presente e disegnano il futuro.

CITTADINANZA ATTIVA IN ITALIA, ROMANIA E MOLDOVA

Promozione della cittadinanza attiva in Italia e all'estero e attività di animazione con minori e giovani

110 volontari coinvolti nei campi estivi di animazione in 13 località in Romania e Moldova

Animazione e laboratori nell'Istituto Penale Minorile Beccaria, a Milano

Animazione e laboratori con le famiglie richiedenti asilo provenienti dalla Siria

Appuntamenti e percorsi di formazione e confronto su cittadinanza e attivazione

Il coinvolgimento di volontari per permanenze di lungo periodo in Romania, con i progetti di Servizio Civile Internazionale e di Servizio Volontario Europeo

Cosa abbiamo fatto nel 2015?

Vi proponiamo uno specchio riassuntivo e un racconto in nove punti.

1 Vâlcea e Braşov, con la Fondazione Inima Pentru Inima

Il contributo economico alla Fondazione Inima Pentru Inima nel 2015 ha superato i 55.000 €. Anche quest'anno è stato integrato con un percorso di formazione continua per gli operatori delle strutture residenziali e diurne e da frequenti interventi di monitoraggio, supervisione e consulenza. Ecco una descrizione sintetica dei progetti e dei servizi sviluppati insieme nel 2015.

Il villino di Copacelu

Una comunità residenziale di tipo familiare, che ospita 11 bambini e bambine dai 3 ai 10 anni con background di diverso tipo:

- abbandono e istituzionalizzazione
- affidi problematici
- crisi delle famiglie di provenienza.

Nel corso del 2015, oltre alle attività educative sviluppate dall'equipe di pedagogisti, assistenti sociali e psicologi, gli ospiti della comunità di Copăcelu hanno partecipato a numerosi laboratori creativi proposti dai volontari internazionali presenti a Vâlcea grazie ai progetti di Servizio Volontario Europeo e Servizio Civile Internazionale.

Il villino di Goranu

Un progetto educativo che coinvolge 9 ragazze e ragazzi, tra gli 11 e i 18 anni. Nonostante i recenti interventi di ristrutturazione della comunità di Goranu, una serie di difficoltà economiche, gestionali e di personale non hanno permesso di riportare questa struttura al suo pieno funzionamento. Si tratta di una struttura molto grande, costosa da mantenere e ubicata in una zona periferica, quindi stiamo valutando un cambio radicale della sua destinazione. Nel corso del 2015 sono state studiate soluzioni individualizzate per tutti i nove beneficiari:

- progetti specifici in collaborazione con la struttura di Copăcelu o con gli Appartamenti Sociali
- forme di affido temporaneo fortemente presidiate dalle equipe educative di IPI.



Essere qui,
immaginarci
come sarà.

Gli appartamenti sociali

Due appartamenti situati nella zona centrale di Vâlcea, nati per sostenere i percorsi di crescita, studio e lavoro di giovani provenienti dal sistema degli Istituti locali o da famiglie a basso reddito. Il progetto prevede una componente di residenzialità e una componente esterna, con un sostegno mirato ai percorsi universitari. Nel corso del 2015 gli appartamenti hanno ospitato 7 ragazze e 2 ragazzi tra i 15 e i 23 anni, di cui 5 ragazze (2 dal 2014, 3 da settembre 2015) iscritte a facoltà universitarie a Sibiu, Braşov, Craiova e Bucarest.

Il centro diurno di Ocnele Mari

Uno spazio attivo da lunedì a venerdì dalle 12 alle 18:30, per offrire pasti, sostegno allo studio e attività ricreative a bambini e ragazzi delle famiglie più vulnerabili della zona, di età compresa tra i 6 e i 14 anni. Tra gennaio e agosto 2015 il Centro ha accolto 31 bambini e bambine. A settembre è cominciata una fase di riorganizzazione del centro, che chiederà una maggiore assunzione di responsabilità da parte delle istituzioni locali, a partire dalla Scuola e dal Comune di Ocnele Mari.



Il Consultorio di Braşov

Un progetto di prevenzione dell'abbandono attivo nel reparto maternità di un ospedale di Braşov, per sostenere donne e famiglie nel loro percorso di genitorialità consapevole e responsabile. Nel corso dell'anno sono stati presi in carico un totale di 116 casi. Negli ultimi 11 anni di intervento sono stati supportati 1889 minori, e nell'86% dei casi l'intervento ha evitato la separazione dei figli dai genitori.

La **Fondazione Inima Pentru Inima** è nata nel 1997 a Râmnicu Vâlcea per promuovere i diritti dell'infanzia in Romania. Gestisce progetti e servizi di prevenzione, sostegno alla genitorialità e accoglienza di minori e giovani senza famiglia. www.ipi.ro

2 Turnu Severin e dintorni, con la Direzione Generale di Mehedinți

Dal 2004 BiR collabora con la Direzione Generale di Assistenza Sociale e Protezione del Bambino (DGASPC) di Turnu Severin (www.dgaspcmh.ro), per prevenire l'abbandono minorile e sostenere le famiglie in difficoltà. Il lavoro di consulenza e orientamento coinvolge assistenti sociali e psicologi e muove una fitta rete di operatori e istituzioni, prevedendo in



alcuni casi anche l'erogazione di contributi materiali di varia natura. Nel 2015 la DGASPC ha sostenuto oltre 280 minori a rischio di abbandono, 150 famiglie in difficoltà, e più di 110 donne in gravidanza.

Dal 2014, sempre in collaborazione con la DGASPC e con FNP CISL, abbiamo scelto di sostenere anche un'iniziativa pensata per persone anziane che si trovavano in situazione di particolare vulnerabilità, soprattutto nelle aree rurali del Distretto. Tra la fine del 2014 e la fine del 2015 più di 35 persone hanno beneficiato di interventi di consulenza e sostegno materiale.

Il contributo economico complessivo di BiR per queste attività è stato di 16.000 €.

3 Bucarest, con l'Associazione Carusel

Il Centro Comunitario di Obor

Si tratta di uno spazio diurno attivato nell'autunno del 2015 grazie a una collaborazione tra Carusel e la biblioteca di quartiere di Obor, con il supporto di BiR. L'idea di base è la realizzazione di attività ludiche e ricreative per 20 bambini e ragazzi tra i 5 e i 15 anni, che vivono situazioni di forte vulnerabilità sociale, in relazione alle condizioni di



povertà e marginalità vissute dalle loro famiglie, alle precarie condizioni abitative, alle discriminazioni subite, all'abuso di sostanze stupefacenti, al coinvolgimento in attività informali e mestieri di strada. Il Centro di Obor è aperto tre giorni a settimana per circa 6 ore, e offre merenda e pranzo a tutti i beneficiari. È coordinato da un'assistente sociale e coinvolge numerosi volontari locali. È stato progettato e attivato anche grazie alla presenza a Bucarest di una volontaria di BiR, in Romania da maggio 2015.

“
Adoro questi
terremoti di vita

Le attività di *harm reduction* nei quartieri di Bucarest

BiR collabora con Carusel anche in relazione a interventi di accompagnamento sociale e riduzione del danno pensati per migliorare le condizioni di vita dei giovani di Bucarest che vivono situazioni multiproblematiche di diversa natura quali la fragilità economica; l'imporverimento dei legami relazionali; l'assenza di una dimora o le condizioni abitative precarie; la discriminazione su base etnica; i problemi legati a AIDS/HIV; il consumo e l'abuso di sostanze stupefacenti; l'attività prostitutiva. Le attività sviluppate comprendono aiuti alimentari, counselling psico-sociale, assistenza domestica, consulenza legale, contrasto alla dispersione scolastica, assistenza medica di base, unità mobili e servizi a bassa soglia.

L'Associazione Carusel è nata a Bucarest nel 2011, da un gruppo di operatori sociali e attivisti, per promuovere i diritti e la libertà di tutti. Gestisce progetti e servizi rivolti a persone discriminate e vulnerabili nella città di Bucarest. (www.carusel.org).

4 A Slatina, con l'Associazione Arcobaleno

Nel 2015 abbiamo sostenuto l'Associazione Arcobaleno di Slatina per la gestione dell'ultima fase di un progetto pluriennale di accoglienza di giovani donne cresciute in istituti per minori abbandonati nel Distretto Olt. Gli ultimi mesi di progetto hanno previsto un investimento educativo rivolto alle sei beneficiarie per lo sviluppo delle competenze in vista di una vita autonoma e per la costruzione di reti abitative, lavorative e sociali per sostenerle nel loro percorso futuro. Il contributo erogato all'Associazione Arcobaleno è stato di 2.400 €, una donazione possibile anche grazie all'Associazione Curcubeu di Senigallia.

5 A Orhei con Filantropia

Anche nel 2015 abbiamo sostenuto le attività di volontariato dell'Asociația Umanitară "Filantropia Creștină" di Orhei, in particolare connesse alla dimensione sociale dei suoi interventi di sostegno per bambini, giovani, persone anziane e famiglie vulnerabili. Il Parroco e gli operatori di Filantropia sono stati affiancati da un gruppo di 15 giovani volontari, formati e supervisionati per divenire parte attiva e positiva della collettività



di Orhei. Tra le principali attività sviluppate nel 2015 segnaliamo:

- "Il Vagone", spazio sociale di sostegno allo studio e di proposta di laboratori per 25 bambini e bambine
- "Campo dell'Amicizia", attività creative e ricreative per l'estate, con circa 250 bambini e ragazzi, in collaborazione con i volontari di BiR
- colletta alimentare e interventi di sostegno per persone anziane senza famiglia
- iniziative culturali ed eventi solidali da gennaio a dicembre.

6 A Fetești con Diaconia

Nel quadro di una lunga collaborazione con Missione Sociale Diaconia, abbiamo sostenuto la Parrocchia di Fetești per l'avvio di un centro territoriale polifunzionale pensato per i bambini e i ragazzi del villaggio. In continuità con gli interventi degli ultimi anni, l'idea è quella di realizzare un ampliamento dell'esistente centro parrocchiale "Sf. Stelian" per raggiungere un numero maggiore di beneficiari e attivare un gruppo allargato di giovani volontari. Il finanziamento del 2015 ha permesso di ristrutturare un immobile donato alla parrocchia e di adibirlo a spazio di aggregazione e socializzazione. La ristrutturazione ha previsto l'allargamento di una parte della casa, la dotazione di impianti idraulici (la pompa del pozzo) e servizi igienici, una serie di piccoli interventi conservativi nella parte interna e nel cortile. Anche nel 2015 BiR e Diaconia hanno collaborato all'organizzazione del campo estivo di Fetești, che ha coinvolto più di 70 bambini e ragazzi proponendo una settimana di giochi e laboratori per tutti.

Nel 2015 il contributo economico complessivo di BiR per i progetti in Repubblica Moldova è stato di 5.200 €.



Questa storia
sarà infinita.
La nostra.
Noi.

7 Cittadinanza attiva in Italia

BeccaBiR

Nel 2011 è nato un gruppo di volontari che opera nell'Istituto Penale Minorile Cesare Beccaria di Milano. Quest'esperienza è continuata e si è rafforzata anche nel 2015. I volontari lavorano all'interno dell'Istituto con due modalità differenti:

- affiancamento agli insegnanti del Beccaria per laboratori di scrittura, arte, fotografia e musica cui partecipano i ragazzi. I loro lavori sono confluiti negli ultimi anni con "Porta Fuori", una mostra presso lo spazio dell'Ex Fornace di Milano con l'obiettivo di avvicinare il mondo dei ragazzi, quello del carcere, del "dentro", al mondo "fuori", quello dei cittadini milanesi
- attività ricreative portate avanti dai volontari autonomamente durante i periodi di vacanza in cui i laboratori sono sospesi.

I volontari attivi nel 2015 sono stati circa 25 e hanno lavorato con più di 50 ragazzi all'interno dell'Istituto. Durante l'anno è prevista una formazione per i volontari che a partire dalla consapevolezza di sè fornisce gli strumenti per operare con minori in contesti così delicati come quelli dell'Istituto. Il lavoro svolto all'interno dell'Istituto è costantemente monitorato e verificato da formatori BiR.

MettiMi in Movimento

MettiMi in movimento è un progetto nato dall'alleanza tra BiR, Amani e lTerre e Libertà (un progetto di Ipsia), finanziato grazie al contributo di Ciessevi e Fondazione Cariplo. L'obiettivo del progetto è stato quello di diffondere esperienze di cittadinanza attiva attraverso incontri di sensibilizzazione nelle scuole e in contesti di aggregazione giovanile, eventi culturali e sessioni di formazione sull'animazione in contesti di

emergenza. L'intento è stato quello di stimolare i giovani alla riflessione e di renderli cittadini consapevoli e attivi pronti a confrontarsi con le problematiche del territorio che abitano. Per concretizzare questa proposta è stata identificata una rete di realtà inserite sulle due zone della Città che hanno manifestato l'esigenza di aumentare e potenziare i propri volontari per affrontare le numerose richieste di sostegno.

SoS Siria

È continuato anche nel 2015 l'impegno dei volontari BiR a sostegno delle famiglie di richiedenti che sono transitate nella Città di Milano. Circa 15 volontari e volontarie hanno lavorato presso l'Hub Stazione Centrale all'interno del progetto "Emergenza Profughi" promosso dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Milano.

Gli operatori e i volontari si sono occupati della prima accoglienza di minori, donne e famiglie presso lo spazio CFS (Child Friendly Space) gestito da Save the Children Italia Onlus in partenariato con la APS

Mitades con le quali i volontari BiR collaborano dal 2014. Questo spazio è stato pensato a "misura di bambino" in modo da garantire a minori e famiglie un'area adeguata al fine di proteggerli, tutelarli, fare informativa legale e garantire una pausa di gioco. Il CFS è stato predisposto come spazio fisico ed emotivo di conforto e sicurezza per i bambini in attesa di registrazione e collocamento presso i centri di accoglienza notturni o di ripartenza per il Nord Europa. Per il CFS nel 2015 sono transitati profughi provenienti da Siria, Eritrea, Sudan, Palestina, Iraq, Afghanistan, Kurdistan e Nigeria.

Dopo tutto questo
cosa potrei dire?
Cosa potrei
raccontare?

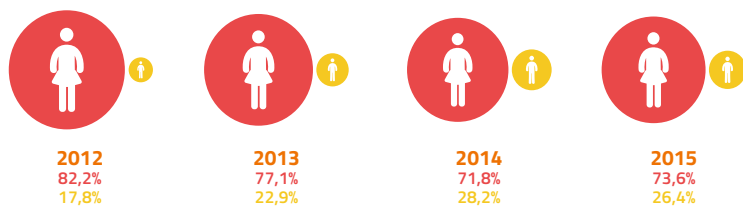
WIP (WALK IN PROGRESS)

WiP è il percorso che nel 2015 ha preso il posto della tradizionale formazione per "referenti", i responsabili dei gruppi nei Campi estivi. Accanto agli obiettivi che ci si era dati nei precedenti percorsi -fornire strumenti e momenti di riflessione per i volontari tornati dai campi estivi in Romania e Repubblica Moldova e a formare i responsabili dei gruppi per i campi successivi- WiP allarga lo sguardo sui temi della cittadinanza, dell'associazionismo e del lavoro con bambini e giovani. Per questo motivo, oltre ai momenti di riflessione e confronto sull'esperienza vissuta nei campi estivi, organizzati da Gruppo formazione di BiR, rivolti ai soli volontari e futuri referenti, vengono proposti incontri aperti a tutti, con la presenza di formatori esterni su temi prestabiliti. Con appuntamenti che si svolgono all'incirca una volta al mese, WiP ad oggi ha coinvolto una trentina di volontari e una decina di persone esterne.

8 Campi di volontariato internazionale

Una parte fondamentale della nostra attività sono i campi estivi di 15 giorni che proponiamo ai volontari.

Rapporto percentuale tra volontari e volontarie



I 13 gruppi partiti nell'estate 2015 sono stati guidati da uno o più referenti, volontari esperti che per tutto l'anno hanno seguito un percorso di formazione finalizzato alla conduzione dei gruppi. Sono stati stipulati accordi per interventi di animazione nelle comunità e nei centri in Romania di **Râmnicu Vâlcea, Bradet (Braşov), Balş, Gura Văii, Agigea, Costanza, Tulcea** (in collaborazione con le Direzioni Generali

per l'assistenza Sociale e la Protezione dell'Infanzia e dell'Adolescenza, DGASPC); in Moldova, a **Orhei e Feteşti** tramite le parrocchie. Inoltre sono state individuate 4 destinazioni inedite per i campi BiR: a Panciu (IBO Italia), Petrosani (Comitato Pollicino), Victoria (DGASPC tramite IPI) e Volontari-Bucarest (Don Orione). Tre di queste nuove località sono state scelte alla collaborazione con gli altri membri del CIAO (Comitato Italiano Associazioni e ONG in Romania).

Percentuale di volontari già partiti almeno una volta



Siamo intervenuti in istituti pubblici, comunità di accoglienza, strutture per minori con disabilità e centri diurni territoriali, incontrando bambini e ragazzi dai 3 ai 22 anni circa, oltre ai loro educatori e alle loro famiglie ludico-educative.

Durante le due settimane dei campi estivi i gruppi hanno collaborato nella gestione e nella preparazione delle attività di animazione anche con i volontari locali delle organizzazioni partner di BiR (Fondazione Inima Pentru, le DGASPC di Slatina e di Mehedinti, Turnu Severin, Missione Sociale Diaconia e Associazione Filantropia Cristiana in Moldova). I campi di volontariato sono aperti a tutte le persone che hanno più di 16 anni. Ci sono diverse fasi di formazione prima della partenza: un primo incontro informativo e di selezione a cui segue un pomeriggio di conoscenza. In seguito, dopo aver formato i gruppi di volontari e averli associati ad una destinazione, vengono organizzati due weekend residenziali per approfondire dinamiche di gruppo, conoscenza del contesto di intervento, modalità di gioco e interazione. A settembre, infine, è previsto un week-end di verifica e restituzione dell'esperienza. I volontari si impegnano nell'autofinanziamento dei campi organizzando piccoli eventi di raccolta fondi e banchetti sul territorio.

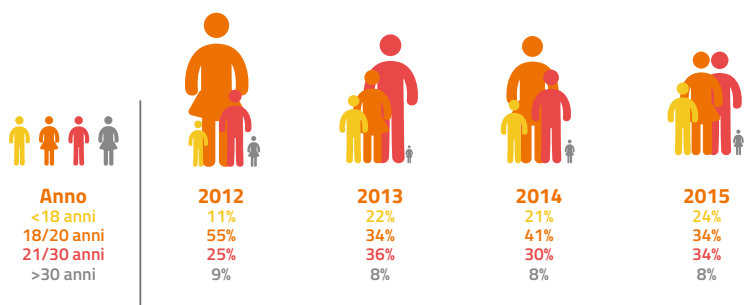
Età media dei volontari negli anni



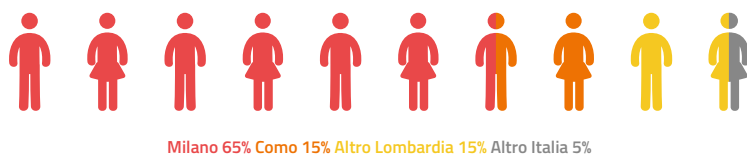
Numero dei volontari partiti negli anni



Percentuale fasce d'età dei volontari



Luogo di provenienza dei volontari



Occupazione dei volontari alla prima esperienza con BiR nel 2015



Chi sono i volontari partiti con noi nell'estate del 2015?

Si tratta di 110 volontari, di cui 81 donne e 58 alla prima esperienza con BiR (poco più della metà). Si contano 26 minorenni, 37 ragazzi di età compresa tra i 19 e 20 anni e 38 tra i 21 e i 30 anni. Gli over 30 sono stati 9.

L'esito positivo delle esperienze estive ci ha spinti ad organizzare un campo invernale a Gura Văii con 5 volontari.

I nuovi partenti hanno conosciuto BiR soprattutto tramite passaparola (55%); inoltre il 22% ci ha scoperti tramite internet (e la nostra pagina Facebook ha contribuito in maniera significativa) e quasi un quinto attraverso le testimonianze di Testicom.

I report curati dai referenti dei gruppi, gli incontri di verifica e i feedback dei partner locali mostrano un esito positivo anche per le esperienze internazionali del 2015, con una rinnovata attenzione ad alcune criticità emerse all'interno dei gruppi e in relazione ai contesti di intervento:



- La necessità di una formazione comune con i volontari locali, sia in Romania che in Moldova, per aumentare gli scambi e per una collaborazione maggiormente proficua in loco; le associazioni stanno in questo senso ragionando e cercando linee di finanziamento per scambi tra pari; per la prima volta a maggio 2015, il responsabile dei volontari di Inima Pentru Inima ha partecipato ad un weekend di formazione per i gruppi di partenza, potendo conoscere i volontari BiR che avrebbero lavorato con il gruppo misto BiR/Ipi ad Agigea.

- L'esigenza di una maggiore conoscenza delle situazioni in cui interveniamo, sia per quanto riguarda il contesto socio-culturale sia

“
Ve lo giuro ragazzi,
siamo energia
allo stato puro.
Dinamite.
Siamo come
un fuoco d'artificio.”

per quanto riguarda le dinamiche specifiche di funzionamento delle strutture e delle politiche per l'infanzia.

- La volontà di dare continuità agli interventi nelle realtà che intercettiamo durante l'estate.

- Il desiderio di incrementare le competenze dei volontari e delle volontarie rispetto agli strumenti pratici, alle proposte specifiche

di animazione e alle attività da proporre ai/lle minori, minori (con particolare attenzione all'ambito della disabilità).

9 Il volontariato di lungo periodo

Il Servizio Volontario Europeo

Il Servizio Volontario Europeo è un programma comunitario che permette ai giovani europei tra i 17 e i 30 anni di vivere un'esperienza di volontariato presso un'organizzazione o un ente pubblico in Europa e nei Paesi dell'area Euromediterranea e del Caucaso, per un periodo

che va dai 2 ai 12 mesi. Ai volontari sono garantiti formazione, vitto, alloggio, trasporti, viaggio e rimborso mensile. Le aree di intervento possono essere la cultura, lo sport, l'assistenza sociale, il tempo libero, la protezione civile e lo sviluppo cooperativo.

Nel 2015 BiR ha promosso due iniziative legate a questo ambito.

- la prima, legata al progetto Grow Up Together, si è conclusa nell'agosto del 2015 e ha permesso a tre volontari italiani (Alice, Angela e Giordano) di attivarsi nei progetti per l'infanzia portati avanti da BiR e Inima Pentru Inima a Ramnicu Vâlcea

- la seconda è una riedizione del progetto di Vâlcea, che ha coinvolto tre nuovi volontari (Grazia, Gaia e Marco) dal mese di ottobre 2015 e fino all'estate del 2016.

In entrambi i casi i volontari hanno svolto attività di diverso tipo: animazione, laboratori e sostegno allo studio con i beneficiari dei progetti della Fondazione Inima Pentru Inima; eventi promozionali per sensibilizzare i giovani romeni sull'importanza dell'impegno civile per informare sulle opportunità offerte dal programma Erasmus+; corsi di lingua italiana per la cittadinanza; viaggi ed esperienze culturali in diverse aree della Romania; organizzazione e gestione dei campi estivi di volontariato internazionale promossi da BiR.

I volontari curano un blog dove mensilmente vengono raccontate esperienze, emozioni, aneddoti e curiosità sulla Romania: un vero e proprio diario di viaggio.

svebir.wordpress.com

“
E se non sarò
all'altezza?
Aiutatemi!”

Il Servizio Civile Internazionale

A partire da agosto 2015, grazie alla collaborazione tra BiR e la ONG IPSIA, un volontario italiano è attivo a Vâlcea per il progetto

“Promuovere partecipazione per costruire economia sociale”, che coinvolge i colleghi della Fondazione Inima Pentru Inima. Mario resterà a Vâlcea fino all'estate del 2016, e anche lui si sta occupando di attività di diverso tipo: animazione, sport, musica, informatica e sostegno allo studio per i ragazzi accolti nei progetti di IPI; corsi di lingua italiana per la cittadinanza; supporto alle attività di progettazione e raccolta fondi di Inima Pentru Inima; supporto ai volontari del Servizio Volontario Europeo; partecipazione all'organizzazione e alla realizzazione dei campi estivi organizzati da BiR in diverse aree della Romania. Anche Mario ha raccolto la sua esperienza scrivendo più volte nel blog online che raccoglie tutte l'esperienze dei volontari del Servizio Civile di Ipsia (<https://serviziocivileipsia.wordpress.com>).

“Il servizio civile volontario ha una forte valenza formativa, è una importante e spesso unica occasione di crescita personale, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese”

(da www.ipsia-acli.it)

COME CI SOSTENIAMO



FUND RAISING

Il sostegno e il mantenimento dei nostri progetti, tanto in Italia quanto in Romania e Repubblica Moldova, non può prescindere da **un'accurata e partecipata attività di raccolta fondi e gestione delle risorse economiche** oltre che umane.

Negli anni si sono sviluppate e strutturate due principali strategie di finanziamento:

- la **raccolta di contributi da parte di aziende o privati cittadini**, secondo due modalità: eventi e campagne di sensibilizzazione, informazione e finanziamento oppure sostegno continuativo e partecipato con piccoli e grandi finanziatori. Il rapporto con i donatori può portare a finanziamenti regolari o una tantum, ma con costante soddisfazione reciproca che permette di rinnovare la fiducia e il sostegno
- la **progettazione attraverso la partecipazione a bandi e call emanati da Enti erogatori di finanziamenti pubblici e privati**, tanto a livello locale quanto nazionale ed internazionale



Le attività di raccolta fondi coinvolgono molti soci e collaboratori di BiR: le coordinatrici delle aree comunicazione e progettazione; il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo; moltissimi volontari e volontarie che, individualmente o in gruppi organizzati, si attivano giorno dopo giorno per rendere sostenibile la nostra avventura.



Con questo BS vogliamo fare un ringraziamento speciale alle amiche e agli amici dell'Associazione Hogar onlus, che sono al fianco di BiR da più di dieci anni e che anche nel 2015 ci hanno concesso un importante contributo economico. Hogar onlus è un'organizzazione nata nel 1982 su iniziativa di un gruppo di genitori adottivi che hanno scelto di sostenere coppie e famiglie in percorsi di adozione internazionale. Oggi Hogar promuove numerose iniziative di solidarietà e cooperazione in Italia e nel resto del mondo (www.hogaronlus.com).

DONAZIONI ED EVENTI

La cura delle relazioni con i donatori e la ricerca attiva di nuovi sostenitori sono state anche nel 2015 elementi essenziali della vita economica di BiR. Nell'ultimo anno le attività riconducibili a questa area hanno permesso di raccogliere oltre 120.000 €.

Questa somma è così suddivisa:

- circa 66.000 € derivanti da grandi donazioni di imprese e privati
- circa 16.000 € da banchetti e piccole donazioni
- circa 13.000 € dal programma di sostegno a distanza dei progetti
- circa 15.000 € ricavati da contributi 5x1000
- quasi 10.000 € dagli eventi e dalle iniziative pubbliche

Quest'ultima voce merita un approfondimento. Anche nel 2015 l'impegno dei volontari attivi sui territori di Milano e di Como e il supporto dello staff hanno permesso di creare una fitta agenda di iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi rivolte a contesti e pubblici differenziati. Eccone alcune.



PRIMAVERA



- Giovedì 16 aprile, ore 19.30, presso Associazione Culturale Penelope, **"Parti con noi"** - aperitivo di sensibilizzazione e testimonianza (15 presenze).
- Giovedì 30 aprile, ore 20.00, presso Beata Quartina dell'Alabama, **"BiRband"** - serata musica live (100 presenze).
- Giovedì 30 aprile, ore 19.00, presso Civico XV Pub Como, **"BiRready to start your revolution"** - aperitivo di sensibilizzazione.
- Lunedì 4 maggio, ex Fornace, **"Porta Fuori 2"** - mostra di disegni, immagini, fotografie, testi, video dei ragazzi IPM Beccaria, in collaborazione con Comunità Nuova (60 presenze).
- Sabato 16 e domenica 17 maggio, presso La Stecca, **"Spring party"** - laboratori, incontri, musica live, animazione bimbi, in collaborazione con Amani for Africa e Terre e Libertà (850 presenze).
- Venerdì 22 maggio, ore 19.00, presso Birrivico Como **"AperiBiR"** - aperitivo di sensibilizzazione.
- Sabato 30 maggio, **"Parada par tucc"** - sfilata per le strade di Como delle associazioni di volontariato presenti sul territorio.
- Venerdì 5 giugno, ore 18.00, presso Spritz Bar, **"Andate a quel paese!"** - aperitivo di sensibilizzazione con musica live (80 presenze).
- Venerdì 19 giugno, ore 18.00, presso Trefor Café San Donato, **"Mandateci a quel paese!"** - aperitivo di sensibilizzazione e testimonianza (40 presenze).

ESTATE



- Domenica 21 giugno, ore 20.00, presso Barrio's Café, **"Dr. Why"** - aperitivo di sensibilizzazione con quiz a squadre (40 presenze).
- Venerdì 26 giugno, ore 19.00, presso Civico XV Pub, Como **"BiRready to start your revolution - Parte II"** - Aperitivo di sensibilizzazione.
- Domenica 28 giugno, ore 16.00, presso Campo Albate Como, **"Torneo Di Calcetto"** - tra volontari Milano, Como ed esterni (40 presenze).
- Giovedì 23 luglio, ore 18.00, presso Arci Robecco sul Naviglio, **"Aperitivo solidale"** - aperitivo di sensibilizzazione e testimonianza in collaborazione con Amani for Africa (50 presenze).
- Martedì 8 settembre, ore 20.00, presso Barrio's Café, **"We are back"** - serata musica live (30 presenze).

AUTUNNO



- Martedì 29 settembre, ore 20.30, presso Teatro La Creta, **"Saliamo sul palco!"** - spettacolo improvvisazione teatrale in collaborazione con Amani for Africa e Terre e Libertà (80 presenze).
- Venerdì 20 novembre, ore 19.00, presso Civico XV Pub, Como **"BiRready to start your revolution - Parte III"** - Aperitivo di sensibilizzazione.
- Mercoledì 25 novembre, ore 20.00, presso Il Piacentino, **"Adotta un menù"** a sostegno dei progetti BiR - cena di Natale con sostenitori dell'Associazione quale occasione di incontro e approfondimento, attraverso testimonianze di volontari, sul lavoro svolto (60 presenze).
- Venerdì 27 novembre, ore 19.00, presso Le Trottoir, **"AperitiVino"** - serata musica live e banchetto (200 presenze).
- Domenica 29 novembre, ore 10.30 e 17.30, presso Chiesa Santo Curato d'Ars, **"BiR Banchetto"** - gadget e torte (100 visitatori).
- Lunedì 14 dicembre, ore 21.00, presso Teatro Franco Parenti, **"Relazione e Cittadinanza: 16 anni BiR"** serata teatrale con testimonianza volontari, intervento don Gino Rigoldi, spettacolo Lella Costa ed Elio (di Elio e le Storie Tese) (150 presenze).

INVERNO



- Giovedì 17 dicembre, ore 20.30, presso "Cooperativa Bruno e Sandra", **"Jingle BiR"** - cena di Natale dei volontari (50 presenze).
- Domenica 20 dicembre, ore 10.00, presso Parrocchia Sant'Ambrogio, **"BiR Banchetto"** con gadget BiR (50 visitatori).
- Dal 13 al 15 Marzo, presso FieraMilanoCity, partecipazione a **"Fa' la cosa giusta"** - con proprio stand nella sezione "pace e partecipazione" (50.000 visitatori).

PROGETTAZIONE

Dal 2006 è parte integrante dell'organigramma di BiR un'area di lavoro dedicata alla progettazione, ovvero alla ricerca di linee di finanziamento a livello locale, nazionale e internazionale e alla presentazione di idee progettuali alle organizzazioni e alle istituzioni erogatrici.

FINANZIATORE	PROGETTO	IMPORTO	ANNO
UE - AnG, Programma Erasmus+	Programma SVE "Grow up together"	20.203 €	2015/16
Fondazione Cariplo	AttivaMente	30.000 €	2015
Banca Intesa SanPaolo	I diritti dei bambini	30.000 €	2015
UE - DG Giustizia, programma FRC	Insieme contro la discriminazione e per la promozione del diritto all'educazione	174.446 €	2016/17
UE - AnG, programma Erasmus+	Paint together the Horizon SVE Carusel	7.719,33 €	2016
Comune di Como	Cooperazione in Romania	8.000 €	2015

In questi nove anni sono state presentate circa 100 proposte, di cui 44 sono state approvate, permettendo di raccogliere oltre due milioni di euro.

Nell'ultimo anno abbiamo ricevuto poco meno di 70.000 € per progetti approvati tra il 2014 e il 2015, ma un dato altrettanto interessante è quello relativo all'esito delle attività di progettazione svolte nel corso del 2015, che sono state particolarmente fruttuose.

COSA DICONO I NUMERI



COSA DICONO I NUMERI

Il Bilancio d'Esercizio restituisce una fotografia istantanea della situazione economica di BiR nel 2015. Fornisce informazioni importanti, che ci permettono di conoscere il volume delle attività, il peso delle diverse voci di entrata e uscita, gli equilibri e i disequilibri tra costi e ricavi, l'entità e le caratteristiche del patrimonio che abbiamo consolidato in 17 anni di attività. In queste pagine presentiamo una versione semplificata e schematizzata del Conto Economico dell'ultimo anno, per introdurre alcuni spunti di riflessione sul tema della sostenibilità della nostra azione. È fondamentale contestualizzare questa sintesi, e vi invitiamo a farlo in due modi:

- consultando conto economico esteso, stato patrimoniale e nota integrativa, che anche quest'anno sono interamente pubblicate sul nostro sito www.bironlus.eu
- non considerando soltanto l'istantanea, ovvero la performance del 2015, ma anche il film, ovvero le tendenze di medio periodo che emergono dal raffronto con gli anni precedenti.

In queste pagine abbiamo riportato alcuni dati per un primo raffronto storico, ma invitiamo i lettori più attenti a consultare i bilanci d'esercizio che abbiamo pubblicato sul nostro sito negli scorsi anni.



ENTRATE	2013	2014	2015
Contributi per progetti (EU, Cariplo, Bpm, Valdesi...)	87.000	87.000	67.000
Altre donazioni (Privati, Banchetti, Aziende, Eventi, Adozioni, 5x1000)	175.000	183.000	120.500
Altre entrate (Quote associative, ecc)	1.500	1.500	3.000
Campi di volontariato	59.000	44.000	47.000
TOTALE ENTRATE	322.500	331.500	237.500 circa
Variazione%		+3%	-28%

USCITE	2013	2014	2015
Contributi per attività in Romania e Moldova	113.000	136.000	92.000
Assistenza e monitoraggio per progetti e servizi	16.000	30.000	31.000
Formazione e coordinamento volontariato	23.000	25.000	26.500
Promozione e sensibilizzazione	12.000	16.000	22.500
Altro staff BiR	47.000	51.000	51.000
Costi indiretti	26.000	24.000	19.000
Campi di volontariato	59.000	48.000	43.000
TOTALE USCITE	296.000	331.000	285.000 circa
Variazione %		+12%	-13%

Fatte queste premesse, cosa ci dicono i numeri nel 2015?

▪ Per il primo anno nella storia di BiR chiudiamo l'esercizio con una **significativa perdita**. Si tratta di un risultato che non ci spaventa, perché il nostro Stato Patrimoniale dimostra una solidità di fondo data

dalle performance degli anni precedenti e da un patrimonio immobiliare e finanziario che garantisce la nostra stabilità. D'altra parte si tratta di un risultato che ci obbliga a compiere scelte importanti di riorganizzazione e rilancio, volte al contenimento dei costi e soprattutto all'aumento dei ricavi.



Le basi per costruire una bella avventura.

- Diminuisce l'importo dei nostri contributi diretti alle attività e ai progetti in Romania, mentre aumenta l'investimento in Repubblica Moldova. Per quanto riguarda i progetti in Romania sono necessarie due precisazioni: questa riduzione è in parte compensata dal nostro **supporto al fundraising locale**, con il conseguente intervento di un importante donatore romeno a sostegno diretto dei progetti di

IPI e Carusel; d'altra parte, una quota della riduzione del contributo è parte di una più ampia ridefinizione del nostro accordo di collaborazione con la Fondazione Inima Pentru Inima.

- È **sostanzialmente stabile l'investimento di BiR in tutte le azioni di sostegno tecnico ai progetti in Romania e Moldova**, con attività di formazione e consulenza in loco, così come di progettazione e di monitoraggio a distanza. Confermare l'intervento di *capacity building* anche alla luce di una riduzione del contributo economico diretto significa per noi investire sulla qualità dei servizi e dei progetti.



- **Aumenta lievemente la spesa di BiR per le attività di formazione e coordinamento dei volontari, mentre aumenta significativamente l'investimento nelle azioni di promozione e sensibilizzazione.**

Quest'ultimo aumento è dovuto a due fattori: l'entrata a pieno regime della collaborazione con la nuova responsabile della promozione e l'avvio di un progetto di sensibilizzazione sulla cittadinanza attiva realizzato grazie a un bando Ciessevi/Fondazione Cariplo.



- **Diminuiscono i costi indiretti** (ufficio, utenze, banche, consulenze tecniche...) **e restano stabili i costi del personale non direttamente legato ai progetti.** La compressione di costi di personale e costi indiretti è un'operazione complessa e non sempre realizzabile. Possiamo ipotizzare un decremento di questa voce per il 2016, a fronte della rinegoziazione dei rapporti di lavoro con alcuni collaboratori e a un'attenzione sempre più minuziosa a possibili soluzioni di risparmio su tutti i fronti, purchè non compromettano la qualità del nostro lavoro.

- **Nonostante l'aumento del numero di volontari, diminuisce il peso**

economico dei campi internazionali, segno di una migliore capacità di gestione e di risparmio sul fronte delle esperienze estive e invernali. Un esempio di questa attenzione è la negoziazione con Alitalia di alcune tariffe particolarmente convenienti.

▪ **Diminuisce significativamente il volume delle entrate, di quasi il 30% rispetto all'anno precedente.** La performance negativa riguarda molti aspetti: inferiori rispetto all'anno precedente sono stati i ricavi da progettazioni a bando, anche se possiamo registrare negli ultimi mesi un'importante inversione di tendenza legata all'approvazione di una richiesta di finanziamento alle Istituzioni Europee, attiva sul 2016; inferiori rispetto al 2014 anche le entrate connesse alle altre azioni di fundraising, nonostante l'aumento del contributo specifico di alcuni donatori e nonostante la crescita dei programmi di sostegno a distanza.

“ È il nostro momento:
le coordinate ci dicono che
siamo nel posto giusto
al momento giusto.

